



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Riparto delle risorse per la riduzione dei divari di apprendimento e il contrasto alla dispersione scolastica in favore dei Centri Territoriali di Supporto, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del PNRR, finanziato dall’UE – Next Generation EU

- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;
- VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante “Disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e, in particolare, l’articolo 9, comma 2-bis, relativo ai Centri territoriali di supporto (CTS);
- VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l’articolo 17;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1043;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure



Al Ministro dell'istruzione e del merito

di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;*
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”* e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;
- VISTA la legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;*
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, e, in particolare, l’articolo 44, comma 1, lettera i);
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;*
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;*
- VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”* e, in particolare, l’articolo 11;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;*
- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, attualmente in corso di conversione;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
- VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;



Al Ministro dell'istruzione e del merito

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell’abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027*” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea 2022/C 469/01 del 28 novembre 2022, sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico;
- VISTA la *Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*, adottata con Decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, che stabilisce, tra le altre cose, l’utilizzo di “*sostegni, ausili e strumenti tecnologici atti ad interagire con le differenti condizioni disabilitanti e che garantiscano la più ampia inclusione sociale per gli studenti con disabilità. Inoltre, deve essere garantita la possibilità di poter accedere al materiale didattico accessibile per tutti gli insegnamenti di ogni ordine e grado*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l’Unità di Missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del citato d.m. n. 341 del 2021, che prevede l’avvalimento, da parte dell’Unità di missione per il PNRR, dell’Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, recante “*Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante “*Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*”, con il quale è stata ripartita la prima tranche di risorse pari ad euro 500.000.000,00 in favore delle istituzioni scolastiche



Al Ministro dell'istruzione e del merito

statali secondarie di primo e secondo grado presenti in ciascuna regione, nella Regione Valle d'Aosta e nelle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento, con la finalità *“di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, recante *“Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060”*, con il quale sono state assegnate ulteriori risorse, pari a euro 17.220.000,00, in favore di n. 123 istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado delle regioni del Mezzogiorno individuate da Invalsi, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante *“Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”*;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 1° giugno 2023, n. 43, con il quale è stata affidata all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (Indire) la realizzazione del progetto, denominato *“OrientaMenti – Formazione dei docenti a supporto riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione scolastica”*, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

RILEVATO che la linea di investimento M4C1I.1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*, della Missione 4, Componente 1, del PNRR è finanziata complessivamente per un importo pari ad euro 1,5 miliardi, a valere sul conto di contabilità speciale CS 6301, denominato PNRR-MINISTERO-ISTRUZIONE;

CONSIDERATO che per l'investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede che *“la misura ha lo scopo di garantire adeguate*



Al Ministro dell'istruzione e del merito

competenze di base agli studenti (...). Ci si attende che l'intervento promuoverà la parità di genere e contribuirà al superamento dei divari territoriali e delle disuguaglianze nell'accesso all'istruzione";

VISTI gli Accordi Operativi (*Operational Arrangements*) del 22 dicembre 2021, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (*milestone* e *target*) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia, che per l'investimento M4C1I1.4 prevedono espressamente che *“i Centri Territoriali di Supporto (CTS) dovranno essere coinvolti nell'attuazione degli interventi rivolti a persone con disabilità sensoriali e/o intellettive o provenienti da aree svantaggiate”*;

VISTO il *target* M4C1-7 che prevede la partecipazione di almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola ad attività di tutoraggio o percorsi di formazione;

VISTO altresì, il *target* M4C1-25 che prevede la riduzione del tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria al 10,2% entro il 30 giugno 2026;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 3 marzo 2021, n. 49, recante *“Criteri, modalità di assegnazione e monitoraggio delle risorse stanziare per l'acquisto e la manutenzione di sussidi didattici, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e l'acquisizione di servizi necessari al loro miglior utilizzo, per le istituzioni scolastiche che accolgano alunni con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 1, comma 962 della Legge del 30 dicembre 2020, n. 178”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 19 novembre 2021, n. 328, recante *“Centri Territoriali di Supporto (CTS), ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”* che ha disciplinato le modalità di individuazione dei CTS;

VISTO il decreto del direttore della Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del 4 luglio 2023, n. 392, con il quale sono state ripartite le risorse ordinarie di bilancio per l'anno 2023-2024 in favore delle scuole individuate quali CTS;

CONSIDERATO che il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, prevede, nelle premesse, *“la necessità di procedere con un successivo decreto alla definizione delle modalità di riparto di ulteriori risorse in favore dei Centri territoriali di supporto (CTS), a valere sulle risorse della linea di investimento M4C1I.1.4”*;

RILEVATO pertanto che, ai fini del raggiungimento dei *target* correlati alla linea di investimento M4C1I1.4 e in attuazione della previsione di cui agli Accordi Operativi (*Operational Arrangements*) del 22 dicembre 2021, è necessario e urgente ripartire e assegnare alle istituzioni scolastiche quali CTS, già individuati dal citato decreto direttoriale del 4 luglio 2023, n. 392, quali soggetti attuatori, risorse complessive pari a euro 25.000.000,00, a valere sulla linea di investimento M4C1I.1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, per la realizzazione di interventi di accessibilità e inclusione scolastica attraverso idonei ausili e strumenti tecnologici che consentano l'accesso agli apprendimenti e al materiale didattico dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

CONSIDERATO di dover riservare una quota di almeno il 40% ai CTS presenti nelle regioni del Mezzogiorno, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 6-*bis*, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATO altresì di poter individuare quali criteri di riparto delle risorse disponibili una quota in misura fissa pari al 30% delle risorse disponibili, in modo da garantire a tutti i Centri territoriali di supporto uno stanziamento sufficiente, e una quota in misura variabile pari al 70% delle risorse in proporzione al numero di studenti con disabilità certificata presso ciascun ambito territoriale di riferimento, così come rilevati dall'Anagrafe nazionale degli studenti del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno scolastico 2023-2024, fermo restando la riserva della quota di almeno il 40% ai Centri Territoriali di Supporto presenti nelle regioni del Mezzogiorno;

DATO ATTO che, al fine di garantire il rispetto della quota di riserva del 40% alle regioni del Mezzogiorno, è necessario definire una quota fissa in misura differenziata, pari a euro 67.164,18 per i Centri territoriali di supporto delle regioni del centro-nord e pari a euro 81.081,08 per i Centri territoriali di supporto delle regioni del Mezzogiorno;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

DECRETA

Articolo 1

(Criteri di riparto degli interventi per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR)

1. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità, di assicurare il conseguimento dei *target* M4C1-7 e M4C1-25 del PNRR, e di attuare la previsione di cui agli Accordi Operativi (*Operational Arrangements*) del 22 dicembre 2021, le risorse complessive pari a euro 25.000.000,00 sono ripartite fra le istituzioni scolastiche, già individuate quali Centri Territoriali di Supporto (CTS) con decreto del Direttore generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico del 4 luglio 2023, n. 392, garantendo, in ogni caso, ai CTS collocati nelle regioni del Mezzogiorno una quota di risorse complessivamente non inferiore al 40%, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) una quota in misura fissa pari al 30% delle risorse disponibili;
 - b) una quota in misura variabile pari al 70% delle risorse in proporzione al numero di studenti con disabilità certificata presso ciascun ambito territoriale di riferimento, così come rilevati dall'Anagrafe nazionale degli studenti del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno scolastico 2023-2024.
2. Sulla base dei criteri di cui al comma 1 è definito il riparto tra le istituzioni scolastiche quali CTS, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. I CTS progettano e realizzano gli interventi in collaborazione con le istituzioni scolastiche statali e paritarie del territorio di competenza, con la messa a disposizione di idonei ausili e strumenti tecnologici che consentano l'accesso agli apprendimenti e al materiale didattico da parte delle



Al Ministro dell'istruzione e del merito

studentesse e degli studenti con disabilità, al fine di ridurre il divario negli apprendimenti e la dispersione scolastica.

4. L'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito provvede all'adozione dei successivi atti per la stipula degli accordi di concessione del finanziamento con i soggetti attuatori e alla definizione di indicazioni per la progettazione, la gestione, la rendicontazione, il monitoraggio degli interventi, in coerenza con i *target*, le *milestone* e le condizionalità delle linee di investimento del PNRR, al fine di assicurare il rispetto di tutte le disposizioni europee e nazionali, compreso il rispetto del principio del DNSH, e di tutte le circolari attuative del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato relative al PNRR.
5. Ai sensi dell'articolo 55, comma 1, lettera *b*), punto 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, lo svolgimento dei controlli formali di regolarità amministrativa e contabile sui finanziamenti del PNRR è svolto dai revisori dei conti delle istituzioni scolastiche tramite apposita piattaforma digitale.
6. Eventuali economie e risorse residue sono destinate ad analoghe azioni nell'ambito della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”* del PNRR.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO
prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Allegato 1 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari di apprendimento e il contrasto alla dispersione scolastica in favore dei Centri Territoriali di Supporto
PNRR - Investimento M4C11.4

N.	Regione	Codice mecc.	Denominazione	Comune	Provincia	Quota alunni 70%	Quota fissa 30%	Totale importo
1	Abruzzo	CHIS019001	IIS "DE TITTA - FERMI" - LANCIANO	LANCIANO	CHIETI	143.667,99 €	81.081,08 €	224.749,07 €
2	Abruzzo	AQIC84800B	ISTITUTO COMPRENSIVO D'ALIGHIE	L'AQUILA	L'AQUILA	88.064,48 €	81.081,08 €	169.145,56 €
3	Abruzzo	PERI03000V	IPSA "DI MARZIO-MICHETTI" PESCARA	PESCARA	PESCARA	70.963,59 €	81.081,08 €	152.044,67 €
4	Abruzzo	TEIC826003	I.C. NERETO-S.OMERO	NERETO	TERAMO	140.903,17 €	81.081,08 €	221.984,25 €
5	Basilicata	MTIS009001	IIS"1 MORRA"-MATERA	MATERA	MATERA	33.689,78 €	81.081,08 €	114.770,86 €
6	Basilicata	PZIS02400X	I.I.S. "DA VINCI-NITTI" POTENZA	POTENZA	POTENZA	60.621,13 €	81.081,08 €	141.702,21 €
7	Calabria	CZIC86000N	IC CATANZARO CASALNUOVO SUD	CATANZARO	CATANZARO	162.919,29 €	81.081,08 €	244.000,37 €
8	Calabria	CSIS07400X	IIS ITE"V. COSENTINO-IPAA"FE.TODARO"RENDE	RENDE	COSENZA	199.988,30 €	81.081,08 €	281.069,38 €
9	Calabria	KRIS00900G	I.I.S. "PERTINI - SANTONI"	CROTONE	CROTONE	55.603,51 €	81.081,08 €	136.684,59 €
10	Calabria	RCIC855001	GIOVANNI XXIII	VILLA SAN GIOVANNI	REGGIO CALABRIA	194.868,27 €	81.081,08 €	275.949,35 €
11	Calabria	VVIS009007	I.I.S. "DE FILIPPIS" E "PRESTIA"	VIBO VALENTIA	VIBO VALENTIA	27.955,35 €	81.081,08 €	109.036,43 €
12	Campania	AVIS01100R	IST. SUP. GREGORIO RONCA	SOLOFRA	AVELLINO	106.496,58 €	81.081,08 €	187.577,66 €
13	Campania	BNIC86000N	I.C. "S. ANGELO A SASSO" BN	BENEVENTO	BENEVENTO	115.610,23 €	81.081,08 €	196.691,31 €
14	Campania	CEPM010008	LICEO "A. MANZONI"	CASERTA	CASERTA	506.677,98 €	81.081,08 €	587.759,06 €
15	Campania	NAIS113004	IS RLEVI MONTALCIN.G.FERRARIS	SAVIANO	NAPOLI	1.812.080,37 €	81.081,08 €	1.893.161,45 €
16	Campania	SAIC8AC00D	I.C. "CALCEDONIA" SALERNO	SALERNO	SALERNO	315.086,53 €	81.081,08 €	396.167,61 €
17	Emilia-Romagna	BOIC82800E	IC DI OZZANO DELL'EMILIA	OZZANO DELL'EMILIA	BOLOGNA	188.092,64 €	67.164,18 €	255.256,82 €
18	Emilia-Romagna	FEIC80900X	I.C. "DANTE ALIGHIERI" FERRARA	FERRARA	FERRARA	58.844,62 €	67.164,18 €	126.008,80 €
19	Emilia-Romagna	FOIC812008	IC S.SOFIA	SANTA SOFIA	FORLI'-CESENA	54.904,14 €	67.164,18 €	122.068,32 €
20	Emilia-Romagna	MORI02000L	FERMO CORNI	MODENA	MODENA	112.347,70 €	67.164,18 €	179.511,88 €
21	Emilia-Romagna	PRIC82300L	I.C. FELINO "L. MALAGUZZI"	FELINO	PARMA	48.774,49 €	67.164,18 €	115.938,67 €
22	Emilia-Romagna	PCIC80900D	IC U. AMALDI	CADEO	PIACENZA	47.373,42 €	67.164,18 €	114.537,60 €
23	Emilia-Romagna	RATD01000G	ITS "A. ORIANI"	FAENZA	RAVENNA	62.434,85 €	67.164,18 €	129.599,03 €
24	Emilia-Romagna	RETR090008	IP SERVIZI GALVANI IODI	REGGIO NELL'EMILIA	REGGIO EMILIA	80.035,69 €	67.164,18 €	147.199,87 €
25	Emilia-Romagna	RNTN01000Q	I.T. "M. POLO"	RIMINI	RIMINI	35.464,39 €	67.164,18 €	102.628,57 €
26	Friuli-Venezia Giulia	GOIS01100R	I.S.I.S. "S. PERTINI" MONFALCONE	MONFALCONE	GORIZIA	17.863,55 €	67.164,18 €	85.027,73 €
27	Friuli-Venezia Giulia	PNTF01000A	ITST KENNEDY	PORDENONE	PORDENONE	56.743,03 €	67.164,18 €	123.907,21 €
28	Friuli-Venezia Giulia	TSIC81400X	IST. COMPR. ROJANO GRETTA	TRIESTE	TRIESTE	55.867,37 €	67.164,18 €	98.950,78 €
29	Friuli-Venezia Giulia	UDPS05000P	LICEO SCIENTIFICO "N. COPERNICO" UDINE	FROSINONE	FROSINONE	102.189,99 €	67.164,18 €	169.354,17 €
30	Lazio	FRIS01100Q	I.I.S. "A.G. BRAGAGLIA" FROSINONE	FROSINONE	FROSINONE	150.176,38 €	67.164,18 €	217.340,56 €
31	Lazio	L TIC84500A	I.C. A. VOLTA	LATINA	LATINA	67.164,18 €	67.164,18 €	88.880,65 €
32	Lazio	RIRH010007	RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI	RIETI	RIETI	21.716,47 €	67.164,18 €	398.252,76 €
33/a	Lazio	RMIC854008	I.C. "ARISTIDE LEONORI"	ROMA	ROMA	331.088,58 €	67.164,18 €	398.252,76 €
33/b	Lazio	RMIS03100Q	PAOLO BAFFI	FIUMICINO	ROMA	331.088,58 €	67.164,18 €	398.252,76 €
33/c	Lazio	RMIS119002	DE AMICIS - CATTANEO	ROMA	ROMA	331.088,58 €	67.164,18 €	398.252,76 €
34	Lazio	VTIC83600R	I.C. PIAZZA MARCONI VEIRALLA	VEIRALLA	VITERBO	62.960,24 €	67.164,18 €	130.124,42 €
35	Liguria	GEIC85100E	I.C. SAMPIERDARENA	GENOVA	GENOVA	210.159,37 €	67.164,18 €	277.323,55 €
36	Liguria	IMIS006008	"G.RUFFINI"	IMPERIA	IMPERIA	46.760,46 €	67.164,18 €	113.924,64 €
37	Liguria	SPIC814006	ISTITUTO COMPRENSIVO N.1	LA SPEZIA	LA SPEZIA	36.427,62 €	67.164,18 €	103.591,80 €
38	Liguria	SVIC82000X	I.C. SAVONA I - DON A. GALLO	SAVONA	SAVONA	79.072,46 €	67.164,18 €	146.236,64 €
39	Lombardia	BGIS01700A	"ETTORE MAJORANA"	SERATE	BERGAMO	540.022,02 €	67.164,18 €	607.186,20 €
40	Lombardia	BSIS028009	"SRAFFA" - BRESCIA	BRESCIA	BRESCIA	387.831,61 €	67.164,18 €	454.995,79 €
41	Lombardia	COIC845005	I.C. COMO BORGOVICO	COMO	COMO	211.910,70 €	67.164,18 €	279.074,88 €
42	Lombardia	CRIS011009	"P. SRAFFA"	CREMA	CREMONA	158.495,19 €	67.164,18 €	225.659,37 €
43	Lombardia	LCIC814007	I.C. CERNUSCO LOMBARDONE	CERNUSCO LOMBARDONE	LECCO	186.726,43 €	67.164,18 €	233.890,61 €
44	Lombardia	LOIC814001	IC DI LODI III	LODI	LODI	123.205,93 €	67.164,18 €	190.370,11 €
45	Lombardia	MNIC839006	IC MARCARIA - SABBIONETA	MARCARIA	MANTOVA	223.557,03 €	67.164,18 €	290.721,21 €

Allegato 1 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari di apprendimento e il contrasto alla dispersione scolastica in favore dei Centri Territoriali di Supporto
PNRR - Investimento M4C11.4

N.	Regione	Codice mecc.	Denominazione	Comune	Provincia	Quota alunni 70%	Quota fissa 30%	Totale importo
46	Lombardia	MBSL13000B	LICEO ARTISTICO NANNI VALENTINI	MONZA	MONZA E DELLA BRIANZA	446.413,53 €	67.164,18 €	513.577,71 €
47	Lombardia	MIIC8D9008	I.C. BONVESIN DE LA RIVA	LEGNANO	MILANO	1.346.683,67 €	67.164,18 €	1.413.847,85 €
48	Lombardia	PVISO02001	IIS CARAMUEL - RONCALLI VIGEVANO	VIGEVANO	PAVIA	331.526,41 €	67.164,18 €	398.690,59 €
49	Lombardia	SOISO1400C	POLO LICEALE CITTA' DI SONDRIO	SONDRIO	SONDRIO	69.965,56 €	67.164,18 €	137.129,74 €
50	Lombardia	VAIC87700A	I.C. GALLARATE "PONTI"	GALLARATE	VARESE	442.910,87 €	67.164,18 €	510.075,05 €
51	Marche	ANIC82500D	FALCONARA CENTRO	FALCONARA MARITTIMA	ANCONA	88.266,94 €	67.164,18 €	155.431,12 €
52	Marche	APISO1400T	I.I.S. ANTONIO GUASTA FERRO	SAN BENEDETTO DEL TRON	ASCOLI PICENO	82.137,29 €	67.164,18 €	149.301,47 €
53	Marche	MCISO0800N	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "BRAMANTE"	MACERATA	MACERATA	64.291,17 €	67.164,18 €	121.455,35 €
54	Marche	PSIC83800T	FANO - A. GANDIGLIO	FANO	PESARO-URBINO	65.324,54 €	67.164,18 €	132.488,72 €
55	Molise	CBIC848008	"PETRONE"	CAMPOBASSO	CAMPOBASSO	47.616,26 €	81.081,08 €	128.697,34 €
56	Molise	ISIC83400D	IST. COMPRENSIVO "S. BOSCO"	ISERNA	ISERNA	15.974,49 €	81.081,08 €	97.055,57 €
57	Piemonte	ALIC82100G	OVADA "S. PERTINI"	OVADA	ALESSANDRIA	100.351,10 €	67.164,18 €	167.515,28 €
58	Piemonte	ATIS00700E	A. CASTIGLIANO	ASTI	ASTI	51.401,48 €	67.164,18 €	118.565,66 €
59	Piemonte	BITF01000Q	Q. SELLA - ITI	BIELLA	BIELLA	33.450,37 €	67.164,18 €	100.614,55 €
60	Piemonte	CNIS00300E	CUNEO - GRANDIS	CUNEO	CUNEO	119.002,74 €	67.164,18 €	186.166,92 €
61	Piemonte	NOIC82400C	FORNARA - OSSOLA - NOVARA	NOVARA	NOVARA	129.335,58 €	67.164,18 €	196.499,76 €
62	Piemonte	TOIS066006	A. GOBETTI MARCHESINI - CASALE - ARDUINO	TORINO	TORINO	931.706,54 €	67.164,18 €	998.870,72 €
63	Piemonte	VBIS00700V	IS "L. COBIANCHI"	VERBANIA	VERBANIA-CUSIO-OSSOLA	24.080,76 €	67.164,18 €	91.244,94 €
64	Piemonte	VCRI040008	G. PASTORE	VARALLO	VERCELLI	49.475,02 €	67.164,18 €	116.639,20 €
65	Puglia	BARH11000E	I.P. "E. MAJORANA"	BARI	BARI	270.951,89 €	81.081,08 €	352.032,97 €
66	Puglia	BALC89300P	I.C. "IMBRIANI - SALVENINI"	ANDRIA	BARI	127.386,30 €	81.081,08 €	208.467,38 €
67	Puglia	BRRF010008	I.P. "F. L. MORVILLO FALCONE"	BRINDISI	BRINDISI	88.781,29 €	81.081,08 €	169.862,37 €
68	Puglia	FGTD121000T	I.T.E.T. "GIANNONE-MASI"	FOGGIA	FOGGIA	165.888,91 €	81.081,08 €	246.969,99 €
69	Puglia	LETE010002	I.T.E.T. "G. DELEDDA"	LECCE	LECCE	178.688,98 €	81.081,08 €	259.770,06 €
70	Puglia	TAC86800P	I.C. "VICO - DE CAROLIS"	TARANTO	TARANTO	67.277,17 €	81.081,08 €	148.358,25 €
71	Sardegna	CAISO1400P	I.I.S. "DUCA DEGLI ABRUZZI" ELMAS	ELMAS	CAGLIARI	152.781,64 €	81.081,08 €	233.862,72 €
72	Sardegna	NIUS00300R	I.I.S. "FRANCESCO GIUSA" NUORO	NUORO	NUORO	38.195,41 €	81.081,08 €	119.276,49 €
73	Sardegna	ORIC82700L	I.C. ORISTANO N. 4	ORISTANO	ORISTANO	19.558,51 €	81.081,08 €	100.639,59 €
74	Sardegna	SSIS02900R	G.M. DEVILLA	SASSARI	SASSARI	117.760,65 €	81.081,08 €	198.841,73 €
75	Sicilia	AGIC85900B	I.C. - GAETANO GUARINO	FAVARA	AGRIGENTO	106.291,78 €	81.081,08 €	187.372,86 €
76	Sicilia	CLIC828004	"L.OMBARDO RADICE" CALTANISSETTA	CALTANISSETTA	CALTANISSETTA	150.631,23 €	81.081,08 €	231.712,31 €
77	Sicilia	CTIC8A000X	III-STITUTO COMPRENSIVO GIARRE	GIARRE	CATANIA	310.171,30 €	81.081,08 €	391.252,38 €
78	Sicilia	ENIC825001	CHINNICI-RONCALLI	PIAZZA ARMERINA	ENNA	64.921,96 €	81.081,08 €	146.003,04 €
79	Sicilia	MEISO19009	IST.ISTR.SUP. "ANTONELLO" MESSINA	MESSINA	MESSINA	300.750,45 €	81.081,08 €	381.831,53 €
80	Sicilia	PAPSO10002	GALLEI	PALERMO	PALERMO	365.672,41 €	81.081,08 €	446.753,49 €
81	Sicilia	RGEE011005	PAOLO VETRI	RAGUSA	RAGUSA	46.387,45 €	81.081,08 €	127.468,53 €
82	Sicilia	SRPS14000A	L.S. E L. SC. UM "O.M.CORBINO" SIRACUSA	SIRACUSA	SIRACUSA	101.376,56 €	81.081,08 €	182.457,64 €
83	Sicilia	TPIC84100G	I.C. "L. RADICE - PAPPALARDO"	CASTELVETRANO	TRAPANI	227.738,85 €	81.081,08 €	308.819,93 €
84	Toscana	ARTIF02000T	I.T.I.S. GALILEO GALILEI - AREZZO	AREZZO	AREZZO	122.417,83 €	67.164,18 €	189.582,01 €
85	Toscana	FIIS03100L	PIERO CALAMANDREI	SESTO FIORENTINO	FIRENZE	101.139,20 €	67.164,18 €	168.303,38 €
86	Toscana	GRISO1200Q	POLO BIANCIARDI GROSSETO	GROSSETO	GROSSETO	26.269,92 €	67.164,18 €	93.434,10 €
87	Toscana	LIPS030007	FRANCESCO CECIONI	LIVORNO	LIVORNO	56.217,63 €	67.164,18 €	123.381,81 €
88	Toscana	LUIC836003	CARLO PIAGGIA	CAPANNORI	LUCCA	70.403,39 €	67.164,18 €	137.567,57 €
89	Toscana	MSIC821008	I.C. "DON MILANI" MASSA RONCHI	MASSA	MASSA-CARRARA	41.681,61 €	67.164,18 €	108.845,79 €
90	Toscana	PIRH01000D	I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI"	PISA	PISA	59.895,42 €	67.164,18 €	127.059,60 €
91	Toscana	PTIC81400C	STATALE LEONARDO DA VINCI	PISTOIA	PISTOIA	59.019,76 €	67.164,18 €	126.183,94 €
92	Toscana	POIC81400P	GANDHI	PRATO	PRATO	49.825,28 €	67.164,18 €	116.989,46 €

Allegato 1 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari di apprendimento e il contrasto alla dispersione scolastica in favore dei Centri Territoriali di Supporto
PNRR - Investimento M4C11.4

N.	Regione	Codice mecc.	Denominazione	Comune	Provincia	Quota alunni 70%	Quota fissa 30%	Totale importo
93	Toscana	SILIC81600P	N.3 - CECCO ANGIOLIERI	SIENA	SIENA	46.235,06 €	67.164,18 €	113.399,24 €
94	Umbria	PGTE01000A	ITAS "GIORDANO BRUNO"	PERUGIA	PERUGIA	260.334,92 €	67.164,18 €	327.499,10 €
95	Umbria	TREE00100C	D.D. "TERNI "G. MAZZINI"	TERNI	TERNI	64.974,27 €	67.164,18 €	132.138,45 €
96	Veneto	BLTD020002	ITE "P. F. CALVI"	BELLUNO	BELLUNO	32.574,70 €	67.164,18 €	99.738,88 €
97	Veneto	PDIC88400T	VII IC DI PADOVA "S. CAMILLO"	PADOVA	PADOVA	93.783,62 €	67.164,18 €	160.947,80 €
98	Veneto	ROIIC816004	BADIA POLESINE - "TRECENITA	ROVIGO	ROVIGO	45.359,40 €	67.164,18 €	112.523,58 €
99	Veneto	TVIS01600D	IS F.BESTA	TREVISO	TREVISO	102.540,26 €	67.164,18 €	169.704,44 €
100	Veneto	VEIS004007	LUIGI LUZZATTI	VENEZIA	VENEZIA	270.405,06 €	67.164,18 €	337.569,24 €
101	Veneto	VRIS00700A	CARLO ANTI - LICEO - ITI - PROFESSIONALE	VILLAFRANCA DI VERONA	VERONA	130.386,38 €	67.164,18 €	197.550,56 €
102	Veneto	VIIS01600R	I.I.S. "ALMERICO DA SCHIO"	VICENZA	VICENZA	135.202,53 €	67.164,18 €	202.366,71 €
							TOTALE	25.000.000,00 €



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO